



Due immagini della Notte Bianca milanese Foto di Manuela Cacciaguerra / Emblema

Milano, un milione in piazza per la Notte Bianca

14 ore non stop di spettacoli, concerti e negozi aperti
E se ci metti anche la danza del ventre davanti alla Borsa...

di Luigina Venturelli / Milano

SOTTO LE STELLE L'alba è passata da un pezzo, il sole è già alto sulla gente in coda per salire con l'ascensore sulle terrazze del Duomo. Sono le sette della domenica mattina, ma la Notte Bianca milanese non è ancora conclusa: tra le guglie sotto la Madonnina

sono in corso dei reading di poesia, letture liriche accompagnate dalla musica degli strumenti ad arco e dal profumo dei cornetti alla crema appena sfornati. Sulle facce assonnate da quattordici ore di tour de force per la città, la stanchezza stenta a prendere il sopravvento: «Dormiremo più tardi, ogni festa che si rispetti prevede un gran finale». L'entusiasmo con cui oltre un milione di persone si sono riversate per le strade e le piazze di Milano la dice lunga sull'eccezionalità dell'evento: più di 400 appuntamenti gratuiti tra cui districarsi, 6.300 bar, ristoranti e locali aperti fino al mattino, tram e metropolitana in funzione no-stop, marciapiedi e isole pedonali tanto affollati da richiedere decine di minuti per spostarsi di pochi passi. La città non è abituata a sentirsi così viva e festaiola, quasi non crede alla trasformazione subita: nella rigida piazza Affari danzatrici del ventre e virtuosi del ballo liscio prendono il posto di broker e operatori di Borsa, coso

Vittorio Emanuele non è più il regno dello shopping ma del gioco da tavolo, tra i viali alberati di via Palestro non si vedono cani al guinzaglio ma giullari e suonatori di tamburi giapponesi. Impossibile non buttarsi nella mischia, difficile scegliere in mezzo a tanta manna. Per chi cerca una serata romantica il percorso inizia alla Galleria del Corso con una lezione di tango, i ballerini improvvisati si sentono del mestiere neanche fossero cresciuti in una balera di Buenos Aires. Per riprendersi dalla fatica, segue una degustazione di prodotti tipici offerta dalla Coldiretti in via Mercanti e poi di corsa al Teatro Litta per il concerto-omaggio a Mozart dell'orchestra Le Ricordanze, unica in Italia a suonare con strumenti originali del Settecento. Per gli amanti del movimento, invece, la serata parte da piazza Liberty, dove la musica per aerobi-

Città aperta: gare di canottaggio notturno sui Navigli, sfida in go-kart a pedali e cocktail colorati



ca accompagna lezioni di cardio-combat, hip-hop, afro-dance: ci si scalda i muscoli in attesa delle competizioni notturne. A largo Cairoli c'è la partenza della Night Run, una corsa di tre chilometri nel parco Sempione, alla Darsena inizia la gara di canoa e canottaggio in notturna lungo i Navigli; in Triennale trecento piloti si sfidano sui go-kart e in piazza Castello si trova il pit-stop del gran premio di Formula 1 a pedali. Si fa l'alba alla spiaggia dell'Arco della Pace: tra sabbia, cocktail colorati, musica techno, revival e abiti succinti sembra di stare in discoteca a Ibiza. C'è anche chi la butta sul culturale: musei e gallerie d'arte sono aperti ad oltranza, si va dal classico cenacolo di Leonardo agli allestimenti d'avanguardia all'Isola, dove tra le opere esposte si aggira una dark lady soprannominata Susanna a spruzzare panna montata in bocca agli spettatori. Per quanti vogliono sentire musica dal vivo in piazza Duomo c'è il concertone organizzato da Rtl

102.5, con divi da classifica pop: Gigi D'Alessio, Biagio Antonacci, Paola e Chiara, Marina Rei, Francesco Renga, Anguun e The Servant. Il pubblico è delle grandi occasioni, decine di migliaia di persone, ma quasi altrettante ce ne sono in piazza del Cannone per la tappa del Miller Tour con Paolo Meneguzzi, Max Pezzali, Dj Francesco e Kelly Joyce. Per gli appassionati della canzone d'autore il luogo giusto è piazza Santo Stefano, dove per sei ore ininterrotte si succedono concerti omaggio a Lucio Battisti, Fabrizio De André, Giorgio Gaber, mentre i roccettari di tutte le generazioni si ritrovano in Darsena: dal palcoscenico montato sull'acqua arrivano le note delle canzoni di Pink Floyd, Van Hallen, Deep Purple e i ritmi della musica garage ed elettronica. Alle sei e mezza i tram sono ancora pieni di ragazzi che rincasano con una brioches calda in mano. Al parco Lambro le amache allestite tra gli alberi hanno convinto qualcuno a fermarsi anche per un pisolino.

LA SPIAGGIA SUL FIUME

Bar, ombrelloni e sdraio: sul Tevere è nato uno stabilimento balneare

UNO STABILIMENTO BALNEARE sotto Castel Sant'Angelo per chi, romano costretto a non poter villeggiare altrove o turista che abbia voglia di fare un bagno guardando le meraviglie della Roma dei Papi, decida di recarsi sotto Ponte Sant'Angelo. «Tevere Village», la spiaggia sul Tevere inaugurata ieri mattina dal sindaco di Roma Walter Veltroni, dall'assessore capitolino all'Ambiente Dario Esposito, e dall'assessore all'Ambiente della Provincia di Roma Loredana De Petris, promette tutto questo: 180 metri di sabbia di fiume delimitata da un muretto basso di mattoni, ombrelloni, ristoranti, bar, negozi, apposita spiaggia recintata dedicata ai cani (la bau-bau beach), campo di bocce, mini golf, biliardo. Prezzi modici: 3 euro per stazionare nell'area piscina (sono due, una di 6 metri per 12, l'altra, dedicata ai più piccoli, di 6 metri per 4, quest'ultima gratuita), 4 euro per l'ombrellone, 10 euro per due lettini e un ombrellone. La struttura sarà aperta

tutti i giorni, dalle 10 del mattino all'una di notte, fino al 17 settembre, giorno della ormai tradizionale «Notte Bianca» (giunta alla sua terza edizione). «L'inaugurazione di oggi - ha commentato Veltroni - rappresenta la rinascita del Tevere come luogo vissuto di Roma. Per troppo tempo, infatti, i romani avevano rimosso il loro fiume ma negli ultimi anni, il nostro lavoro lo ha restituito alla città, prima rendendolo navigabile, poi rendendolo vivibile con le ristrutturazioni delle banchine e la creazione di piste ciclabile e, infine, rendendolo adatto all'estate dei romani in cerca di relax e comfort». Non è un caso che tra gli organizzatori di questa spiaggia attrezzata figurino la società che gestisce la navigazione dei battelli sul Tevere. Lo stabilimento che si estende sulle due banchine opposte del fiume sotto Castel Sant'Angelo, ieri è stato preso d'assalto da molte famiglie romane. e.d.b.

Musica, film e pace per parlare di Tom

Un anno fa la scomparsa di Benetollo: l'Arci lo ricorda con campagne di solidarietà. Stasera concerto a Roma

A UN ANNO dalla scomparsa di Tom Benetollo, l'Arci ricorda il suo ex presidente con tanta musica, impegno e solidarietà. Oggi, in concomitanza con la Festa della

Musica, in molte città italiane sorgeranno stand informativi dell'associazione e delle sue campagne internazionali e per i diritti di cittadinanza, insieme a palchi e luci che ospiteranno cantanti e artisti. A Roma, l'Arci ha organizzato un momento commemorativo in mattinata (ore 11), nella sala del Con-

siglio Provinciale. «Lungo le strade del mondo. La pace e i diritti» è il titolo dell'incontro pubblico per ricordare l'impegno di Tom Benetollo. Nel corso della manifestazione, oltre a Paolo Beni (presidente nazionale Arci) e Adriano Labbucci (presidente del Consiglio provinciale) e alla giornalista del Manifesto Giuliana Sgrena, intervengono personalità di livello internazionale come Ali Rashid, primo segretario della delegazione palestinese in Italia. Dopo il dibattito verrà presentato il progetto di solidarietà con il popolo Sahrawi, «Il cinema nel deserto». La sera, invece, cena e concerto (Lindo Ferretti e Ambrogio Spara-



Tom Benetollo Foto di Zampetti/Ansa

gna) a villa Ada, durante la manifestazione di «Roma incontra il mondo». Il biglietto, di 5 euro, finanzia la casa per i bambini «Veterini» a Novi Sad in Serbia, uno dei progetti della campagna «AttivArci». E sarà presentato il libro postumo «Martin Luther King», scritto da Benetollo e pubblicato in questi giorni. Prima del concerto sarà proiettato un breve video, realizzato da Stefano Moser e Claudio Graziano. Benetollo, ricorda l'Arci, «apparteneva alla generazione di comunisti del Pci arrivata all'impegno politico sull'onda della contestazione Usa alla guerra del Vietnam, della lotta dei neri per i diritti civili,

dei movimenti di liberazione e non allineati nel sud del mondo. Sentiva forte il legame con la lotta antifascista, con la Resistenza. Si sentiva figlio di chi, dopo aver vissuto le guerre mondiali e Hiroshima e l'Olocausto, aveva fondato l'Onu perché non ci fossero più guerre. Pensava che gli uomini e le donne hanno la forza per cambiare il mondo, se decidono di vivere con responsabilità e di resistere all'ingiustizia. Credeva nella forza della partecipazione organizzata, della lotta pacifica e nonviolenta, del libero associarsi». «Ci ha insegnato - concludono - che arrendersi al presente è il modo peggiore per costruire il futuro»

MILANO

Picchiata e derubata della borsetta Italiana soccorsa da due immigrati

MILANO Malmenata e derubata da due donne e salvata da un cittadino marocchino. Poi più tardi, la donna è stata ancora picchiata, ancora derubata - sempre dalle stesse persone - e ancora soccorsa: questa volta da un immigrato peruviano. È l'avventura di Tiziana D., 33 anni, che l'altra sera, intorno alle 20, era seduta su una panchina di piazza Duca d'Aosta, a Milano. Due donne, Jessica B., milanese di 32 anni, e Mariella G., nata in Germania e residente in Italia, 36 anni, avevano seguito probabilmente Tiziana: l'avevano vista seduta da sola su quella panchina in piazza e hanno subito deciso di agire per impossessarsi della borsetta della donna. Così, prima si sono avvicinate alla panchina. Poi senza tanti complimenti hanno aggredito la signora Tiziana, gettandola a terra e picchiandola con calci e pugni. Afferrata la borsetta, sono poi scappate dirigendosi verso la stazione Centrale. Non molto lontano un uomo, di nazionalità peruviana, si è accorto di cosa stava accadendo e subito ha rincorso le due donne riuscendo a bloccarle e a restituire la refurtiva a Tiziana. Pochi minuti dopo, però, le stesse due donne ci hanno riprovato: ancora calci e pugni a Tiziana e il furto della borsetta: dentro c'erano 70 euro. Anche in questo caso è stato uno straniero, un peruviano, a intervenire e ad avvisare la Polizia. Jessica B. e Mariella G. sono state arrestate con l'accusa di rapina aggravata.

IL CASO ISSA

Oggi si decide sull'espulsione del palestinese

ROMA Cresce la mobilitazione per Jihad Mohamed Issa, il palestinese trasferito lo scorso giovedì presso il Cpt di Ponte Galeria per essere espulso. Issa ha scontato in Italia una pena di 20 per aver attentato alla vita del sottosegretario dell'ambasciata italiana degli Emirati Arabi Uniti, rivendicato dalle Brigate Arabe Rivoluzionarie. Stamattina il giudice di pace deciderà la convalida o meno del trattamento presso il Cpt. E sempre oggi il cartello di associazioni e parlamentari che hanno firmato l'appello contro l'espulsione di Issa, si riuniranno in sit-in davanti al Cpt.

COMUNE DI PISA

Ufficio Gare

AVVISO DI GARA

È indetta gara, con successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 37 quater della legge 109/94 per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione di un asilo nido e di un campo sportivo polivalente in via Frascani (gara 18/5). Importo investimento: euro 1.044.638,00 (IVA esclusa) - Per le modalità di partecipazione alla gara si rinvia al bando integrale pubblicato sul SITAT e disponibile sulla rete civica del Comune di Pisa (www.comune.pisa.it/gare-lavori). Termine ultimo per la presentazione delle richieste d'invito: ore 12,30 del giorno 18 luglio 2005.

Il Funzionario Responsabile Ufficio Gare (Dr.ssa Giovanna Bretti)



Legacoop - Associazione Cooperative Editoriali e di Comunicazione



media non profit
Tavolo di coordinamento nazionale

Il ruolo dell'intervento pubblico nel campo dell'informazione: dalla precarietà alla certezza

Roma 21 giugno 2005

Sala Capranichetta - Piazza Montecitorio 125

PROGRAMMA - MARTEDÌ 21 GIUGNO

ore 10.30

RELAZIONE
Dal DDL Bonaiuti ad una legge per lo sviluppo dell'editoria minore e non profit
Lelio Grassucci, Presidente Legacoop

ore 11.00

DIBATTITO

ore 12.30

CHIUSURA DEI LAVORI

Sono stati invitati rappresentanti del Governo, Parlamento, Giornalisti, Direttori di giornale, Rappresentanti dell'editoria

Segreteria

00161 Roma

Via G.A. Guattani, 9

Tel 06 84439361

Fax 06 84439396

s.sulis@legacoop.coop

www.mediacooponline.it

